



CITTA' DI VENEZIA
AREA ECONOMIA E FINANZA

Servizio Imposte Locali e Riscossione

San Marco, 4023 – 30124 VENEZIA – tel. 0412744091 – Fax 0412744050

Via Forte Marghera, 111 – 30173 MESTRE – tel. 0412746091 - Fax 0412744050

www.comune.venezia.it/content/tributi tributi@pec.comune.venezia.it

info.tributi@comune.venezia.it

FAQ IDS dal 19/05/2020

Indice generale

SEZIONE 1 - APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA.....	2
1.1 CALCOLO DELL'IMPOSTA.....	2
1.2 RIDUZIONI/ESENZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO.....	4
1.3 CASI PARTICOLARI.....	4
1.4 QUIETANZE DI PAGAMENTO.....	5
SEZIONE 2 - ADEMPIMENTI DEL GESTORE.....	6
2.1 CRITERI GENERALI.....	6
2.2 COMUNICAZIONE PERNOTTAMENTI.....	6
2.3 VARIAZIONI DELLE STRUTTURE.....	7
2.4 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA.....	8
2.5 MANCATO ADEMPIMENTO DEL GESTORE.....	8
SEZIONE 3 - UTILIZZO DEL PORTALE TOURIS TAX.....	9
3.1 REGISTRAZIONE.....	9
3.2 GESTIONE STRUTTURE.....	9
3.3 COMUNICAZIONI PERIODICHE.....	9
3.4 PAGAMENTI.....	10
LINK.....	11

SEZIONE 1 - APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA

1.1 CALCOLO DELL'IMPOSTA

Come si calcola l'imposta di soggiorno?

L'imposta di soggiorno è dovuta fino a un massimo di 5 notti consecutive dai soggetti non residenti che pernottano nelle strutture ricettive del Comune di Venezia.

Si calcola moltiplicando il numero degli ospiti tenuto al pagamento della tariffa per il numero delle notti. Il totale dei pernottamenti ottenuto si moltiplica per la tariffa stabilita dal Comune in relazione alla classificazione e all'ubicazione della struttura ed in funzione della stagionalità.

Cosa si intende con riduzione per zona di ubicazione della struttura ricettiva?

La tariffa dell'imposta di soggiorno è determinata dal Comune in relazione al periodo stagionale (alta o bassa stagione), alla tipologia di struttura (ad esempio, albergo o locazione turistica) e in base alla zona territoriale di ubicazione (ad esempio, centro storico o terraferma).

A seconda dell'area di ubicazione della struttura si paga la tariffa piena (Venezia Centro Storico, Giudecca e Isole con principale vocazione ricettiva), oppure si applica una riduzione del 20% per le Isole della Laguna di Venezia (ad es. Lido, Murano, Burano) o del 30% se in Terraferma (le località del Comune di Venezia non insulari).

La riduzione per zona di ubicazione non si applica alle Locazioni Turistiche.

In quali casi i figli minorenni in vacanza con i genitori hanno diritto all'esenzione?

Sono esenti i figli che non hanno ancora compiuto il 10° anno di età. I figli con età dai 10 ai 15 anni compiuti pagano la metà. Dal 16° anno si paga la tariffa per intero. Non è necessario acquisire documentazione ma è sufficiente che il gestore verifichi da un documento d'identità l'effettiva data di nascita.

Si possono considerare esenti gli anziani di età superiore a 65 anni?

Nel regolamento non sono previste esenzioni per persone in base all'età anagrafica oltre ai minori di età inferiore ai 10 anni.

Se un ospite soggiorna prima in una struttura e poi in un'altra, è corretto che la seconda struttura consideri il soggiorno precedente?

Nel caso di trasferimento da una struttura ricettiva ad un'altra senza interruzione dei pernottamenti, il cliente pagherà complessivamente non più di 5 notti. Il gestore della prima struttura farà pagare i giorni del pernottamento che gli competono, mentre il gestore della seconda struttura chiederà all'ospite l'imposta sino alla concorrenza dei 5 giorni imponibili, a fronte di presentazione della ricevuta del precedente soggiorno.

Sarà cura del responsabile della seconda struttura applicare correttamente l'imposta su richiesta del cliente, e sarà corredata da copia della ricevuta di pagamento effettuato nella prima struttura. I pernottamenti oltre il 5° giorno, nella comunicazione trimestrale sono da imputare tra gli "esclusi".

Qualora l'ospite pernotti a cavallo di un trimestre solare, in quale trimestre deve essere comunicata l'intera durata del soggiorno?

Nel caso in cui un pernottamento inizi in un trimestre e finisca in un altro, i pernottamenti verranno scissi e imputati nel mese/trimestre di riferimento secondo il criterio "di competenza".

Es.1 : se un cliente arriva il 30 marzo e parte il 2 aprile, due pernottamenti andranno imputati nel 1° trimestre, e uno nel 2° trimestre.

Es.2 : se un cliente arriva il 27 marzo e parte il 2 aprile, 5 pernottamenti andranno imputati nel 1° trimestre, mentre il pernottamento del 1 aprile andrà inserito tra gli esclusi del 2° trimestre.

Se un turista arriva il 31 dicembre e va via il 1 gennaio, ai fini del calcolo dell'imposta di soggiorno, e quindi anche della comunicazione trimestrale, il gestore deve considerare tale pernottamento ricadente nel periodo di alta o bassa stagione?

Il gestore deve considerare il pernottamento del 31 dicembre ricadente in alta stagione in quanto si tiene conto del giorno in cui il turista è arrivato.

Questa regola vale per qualsiasi pernottamento che sia a cavallo tra i due periodi (es. fine gennaio-inizio febbraio).

Ho applicato delle riduzioni e l'importo comprende dei decimali, come faccio ad arrotondare?

Con decorrenza 1 luglio 2015 l'imposta dovuta dall'ospite per ciascun pernottamento è arrotondata al decimale più prossimo. I 5 centesimi si arrotondano per difetto.

Vedi vocabolario: arrotondamento decimale

1.2 RIDUZIONI/ESENZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO

Gli ospiti che soggiornano in strutture ricettive per lavoro come operai, rappresentanti, o per studio come gli studenti, etc. sono soggetti all'imposta di soggiorno?

Si, l'imposta ha come base imponibile il pernottamento in strutture ricettive senza distinzione delle motivazioni per le quali l'ospite soggiorna, salvo esenzioni previste dal Regolamento.

Chi è esente dal versamento dell'imposta di soggiorno?

L'art. 4 del Regolamento prevede diverse esenzioni, tra cui i residenti del Comune di Venezia ed i minori entro il decimo anno di età. Alcune tipologie di esenzioni devono essere certificate.

1.3 CASI PARTICOLARI

I clienti che utilizzano il trattamento "day use" sono soggetti all'imposta?

No, in quanto il Regolamento comunale come presupposto d'imposta richiede il pernottamento in una struttura ricettiva.

Se un dipendente di una ditta che lavora in trasferta nel Comune di Venezia arriva il lunedì e va via il venerdì, deve pagare l'imposta di soggiorno?

Si, deve pagare l'imposta per tutti i 5 giorni di pernottamento.

Diversamente se il contratto prevede la disponibilità della camera senza soluzione di continuità (es. contratto per un mese), il soggetto pagherà solo i primi 5 giorni.

I dipendenti che pernottano in attesa di imbarco (navi, treni, aerei) o per motivi di servizio devono pagare l'imposta di soggiorno? Ed i viaggiatori alloggiati a spese delle compagnie di volo in caso di annullamenti, ritardi, etc. dei voli?

Si, ciascun pernottamento in una struttura ricettiva è soggetto al pagamento dell'imposta di soggiorno, qualsiasi sia la causa ed escluse le esenzioni tassativamente previste dal Regolamento comunale.

Hanno diritto all'esenzione l'autista e la guida turistica di gruppi con almeno 25 persone che alloggiano in altro albergo rispetto al gruppo?

Si. L'autista e la guida dovranno però produrre al gestore un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante il loro ruolo e la struttura ricettiva nella quale è ospitato il gruppo.

Cosa accade se il cliente si rifiuta di pagare l'imposta?

Dal 19/05/2020, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 34/2020, il gestore diventa "responsabile del versamento" con diritto di rivalsa sul soggetto passivo - ossia l'ospite - nei confronti del quale ha un obbligo informativo.

Pertanto, se l'ospite si rifiuta di versare l'imposta di soggiorno, l'imposta è comunque dovuta al Comune dal gestore della struttura.

Il legislatore riconosce al gestore un diritto di rivalsa sull'ospite: il gestore può attivare le procedure per riscuotere l'imposta da coloro che soggiornano e non pagano.

I dipendenti di una struttura alberghiera pernottanti nella stessa per esigenze formative nel periodo in cui la struttura è chiusa devono pagare l'Imposta di soggiorno?

Se la chiusura dell'attività alberghiera è stata segnalata all'autorità competente nei modi previsti per legge, i dipendenti dell'albergo soggiornanti nella struttura chiusa per seguire un corso di formazione, non sono soggetti ad imposta di soggiorno.

1.4 QUIETANZE DI PAGAMENTO

In che forma il gestore è tenuto a rilasciare all'ospite della struttura quietanza di pagamento dell'imposta?

L'amministrazione lascia liberi i gestori delle strutture ricettive di utilizzare le modalità più idonee alla propria struttura organizzativa. Non sono previsti bollettari rilasciati dal Comune di Venezia.

Il gestore può utilizzare bollettari prestampati per emettere ricevuta in modo separato da quella del corrispettivo del pernottamento. Qualora risulti funzionale alle esigenze di gestione contabile dell'imposta il gestore può attestare nella fattura (oppure nella ricevuta o nello scontrino fiscale) relativa alla prestazione resa, anche l'intervenuta riscossione e l'ammontare dell'imposta di soggiorno.

Come si rilascia al cliente la ricevuta dell'imposta pagata? L'importo è soggetto ad IVA o no?

L'imposta di soggiorno non è assoggettata all'applicazione dell'IVA.

Si potrà inserire la somma per l'imposta di soggiorno nella fattura escluso IVA.

Nel caso di viaggi di gruppo la quietanza va rilasciata ad ogni singolo soggetto?

La quietanza può essere rilasciata singolarmente o anche solamente al capo gruppo.

Per quanto tempo deve essere conservata la documentazione relativa all'imposta di soggiorno?

Il gestore ha il dovere di conservare le fatture/ricevute effettuate per 5 anni ed esibirle ad ogni richiesta da parte delle autorità comunali. Per lo stesso periodo deve essere conservata anche la documentazione utile a giustificare le esenzioni dichiarate.

SEZIONE 2 - ADEMPIMENTI DEL GESTORE

2.1 CRITERI GENERALI

Quali sono gli adempimenti del gestore di una struttura ricettiva?

Il gestore della struttura ricettiva, in quanto responsabile del pagamento dell'imposta, ha l'obbligo di versare all'Amministrazione Comunale l'imposta corrispondente al numero di pernottamenti effettuati nella struttura stessa entro quindici giorni dalla fine di ciascun trimestre solare.

Il Gestore è, inoltre, tenuto a:

- comunicare trimestralmente il numero dei pernottamenti imponibili, il numero di quelli esenti e di quelli esclusi (ossia i pernottamenti oltre le 5 notti) relativi al trimestre di riferimento. La comunicazione va presentata anche in assenza di pernottamenti.
- informare l'ospite della struttura dell'obbligo tributario, del suo importo e dei termini e modalità per assolverlo, nonché rilasciare quietanza in seguito alla riscossione dell'imposta;
- iscriversi al portale Tourist Tax per l'Imposta di soggiorno depositando tutti i dati richiesti e comunicando la variazione dei dati entro il termine per la comunicazione dei pernottamenti successiva all'evento.

2.2 COMUNICAZIONE PERNOTTAMENTI

Come comunico al Comune il numero degli ospiti che ho registrato presso la struttura che gestisco?

Entro quindici giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, il gestore comunica tramite il portale Tourist Tax il numero dei pernottamenti registrati nel trimestre. La comunicazione va presentata anche in assenza di pernottamenti nel trimestre di riferimento ed è trasmessa in via ordinaria telematicamente mediante procedura informatica.

2.3 VARIAZIONI DELLE STRUTTURE

Ho fatto dei lavori all'appartamento che gestisco ed ho chiuso l'attività di locazione turistica. Devo comunicarlo o bastano i permessi che ho chiesto al Comune?

Tutte le variazioni che intervengono sia in capo al gestore che alla struttura vanno aggiornate nel portale Tourist Tax.

Le variazioni riguardanti la struttura (variazione classificazione, chiusura dell'attività, ecc.) devono essere comunicate entro il termine per la comunicazione trimestrale successiva all'evento.

E' cambiata la tipologia della struttura che gestisco ed è cambiata anche la tariffa da applicare per l'imposta di soggiorno. Da quando va in vigore la nuova tariffa?

Le variazioni che influiscono sul calcolo dell'imposta decorrono di norma dal trimestre solare successivo.

Per le locazioni turistiche: la cessazione catastale di un immobile con contestuale nascita di un altro con coordinate diverse, fa decorrere la nuova tariffa dalla data della variazione catastale.

Il passaggio da una tipologia di struttura ricettiva ad un'altra: la nuova tariffa decorre dalla data di nuova classificazione (esempio: B&B che diventa albergo applica la nuova tariffa dal momento della trasformazione e non dal trimestre successivo).

Ho venduto un appartamento che gestivo, a chi devo comunicarlo?

Le variazioni riguardanti il gestore (cambio intestazione sociale, modifica legale rappresentante, variazione sede legale, ecc.) devono essere comunicate entro il termine per la comunicazione trimestrale successiva all'evento attraverso il portale Tourist Tax.

In caso di subentro nell'attività oppure in caso di cessazione dell'attività in quanto la struttura non è più utilizzata ai fini turistici dal gestore stesso, previa comunicazione al SUAP o alla Regione per le sole Locazioni, il gestore è tenuto a comunicare la variazione o chiusura dell'attività anche al Comune – Ufficio IDS tramite il portale Tourist Tax.

2.4 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA

Quando e dove va versata l'imposta di soggiorno incassata dal gestore?

Il gestore della struttura ricettiva versa l'imposta di soggiorno al Comune entro quindici giorni dalla fine di ciascun trimestre solare mediante il circuito PAGOPA previo accesso al portale Tourist Tax.

2.5 MANCATO ADEMPIMENTO DEL GESTORE

Non ho fatto la comunicazione trimestrale, posso farla in ritardo?

La comunicazione trimestrale dei pernottamenti può essere presentata on line tramite il portale IDS Tourist Tax entro il trimestre successivo a quello di riferimento (ad esempio: la comunicazione del I trimestre può essere inviata on line entro il 30 giugno).

Oltre tale termine, non è più possibile effettuare la comunicazione trimestrale tramite la procedura online, ma è necessario contattare l'ufficio Tributi.

Non ho presentato la comunicazione trimestrale perché non ho avuto nessun pernottamento nel trimestre. Ho commesso un'infrazione?

Sì, perché la comunicazione dei pernottamenti va presentata anche se nel periodo considerato non sono state registrate presenze.

Ho ricevuto una notifica di verbale ed ho bisogno di chiarimenti. A chi mi rivolgo?

In caso di notifica di verbale di contestazione di violazione, per chiarimenti rivolgersi al Nucleo di Polizia Tributaria.

Ho versato più imposta di quanto previsto, come posso ottenere un rimborso?

Nei casi in cui il gestore della struttura ricettiva effettui un versamento in eccedenza dell'Imposta di soggiorno, la stessa può essere rimborsata o recuperata mediante compensazione con i successivi pagamenti. Il gestore dovrà presentare richiesta di rimborso/compensazione e fornire la documentazione necessaria al fine dell'individuazione dell'importo da versare. L'eventuale compensazione deve essere autorizzata dal Comune.

SEZIONE 3 - UTILIZZO DEL PORTALE TOURIS TAX

3.1 REGISTRAZIONE

Come comunico l'imposta di soggiorno al Comune?

Per la gestione dell'imposta di soggiorno si utilizza il portale Tourist Tax. Per registrarsi servono i dati del gestore dell'attività/impresa e i dati della/e struttura/e ricettiva/e. Dal portale si comunicano trimestralmente i dati dei pernottamenti e si paga l'imposta di soggiorno.

Ho smarrito le credenziali per accedere. Come faccio a chiederne di nuove?

In caso di smarrimento delle credenziali (utente e password) è possibile richiederne di nuove contattando l'ufficio Tributi, alla mail info.tributi@comune.venezia.it o telefonando in ufficio.

In caso di smarrimento della sola password, è possibile averne una nuova esclusivamente tramite la procedura online dalla Home page del portale Tourist Tax inserendo il nome utente. Saranno immediatamente inviate nuove credenziali all'indirizzo email comunicato in fase di registrazione.

Posso accedere al portale Tourist Tax con lo Spid?

E' possibile accedere al portale con lo Spid.

3.2 GESTIONE STRUTTURE

Ai fini della "registrazione" per l'imposta di soggiorno, se gestisco due o più strutture ricettive, quante iscrizioni devo effettuare?

La registrazione è collegata al codice fiscale del titolare dell'attività gestore o alla partita IVA della società/ditta che amministra la/e struttura/e. Una volta iscritto al portale Tourist Tax, il gestore potrà associare al suo profilo una o più strutture ricettive gestite.

3.3 COMUNICAZIONI PERIODICHE

Quali sono le scadenze per comunicare e versare l'imposta di soggiorno al Comune?

La comunicazione e il pagamento sono effettuati tramite portale Tourist Tax entro 15 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare:

- 1 trimestre: periodo GENNAIO-MARZO: entro il 15 di APRILE
- 2 trimestre: periodo APRILE-GIUGNO: entro il 15 di LUGLIO
- 3 trimestre: periodo LUGLIO-SETTEMBRE: entro il 15 di OTTOBRE
- 4 trimestre: periodo OTTOBRE-DICEMBRE: entro il 15 di GENNAIO dell'anno successivo

Il pagamento viene effettuato tramite portale Tourist Tax con accesso al circuito PAGOPA.

Se nel trimestre non ho nessun pernottamento devo ugualmente effettuare la comunicazione?

Sì, anche se la struttura ricettiva non ha avuto ospiti, il gestore dovrà comunque compilare la comunicazione periodica ponendo a zero tutti i campi.

Ho un'attività stagionale, posso omettere la comunicazione trimestrale quando non ho pernottamenti da comunicare?

Anche per le attività la cui stagionalità risulta dal titolo legittimante l'attività, è necessario effettuare sempre la comunicazione periodica dei pernottamenti. Ne deriva che la comunicazione deve essere inviata al Comune anche nel periodo di chiusura stagionale ponendo a zero tutti i campi.

Non ho fatto la comunicazione trimestrale nei termini previsti, posso presentarla lo stesso?

Se non viene effettuata nei termini è possibile presentarla tramite la procedura online Tourist Tax entro la fine del trimestre successivo a quello di riferimento (ad esempio, la comunicazione del I trimestre può essere inoltrata on line fino al 30 giugno). Oltre tale scadenza bisogna contattare l'ufficio. Per la presentazione tardiva della comunicazione periodica sono previste sanzioni.

Come sono da considerarsi i periodi di bassa e alta stagione?

I periodi di alta e bassa stagione sono individuati nel Regolamento comunale sull'Imposta di Soggiorno e sono così definiti:

- ALTA STAGIONE il periodo compreso tra il 1° febbraio e il 31 dicembre;
- BASSA STAGIONE dal 1° al 31 gennaio.

3.4 PAGAMENTI

Con che modalità effettuare il versamento dell'imposta di soggiorno al Comune?

Il versamento delle somme relative al trimestre solare di riferimento devono essere versate al Comune entro i 15 giorni successivi (ad esempio: l'imposta di soggiorno del I trimestre deve essere versata al Comune entro il 15 aprile). Il pagamento viene effettuato tramite PagoPa, accedendo dalla propria posizione nel portale Tourist Tax.

LINK

- Portale Tourist Tax: <https://ids.comune.venezia.it/TourTax/?c=L736>
- Manuali Tourist Tax: <https://www.comune.venezia.it/it/content/manuali-utilizzo-portale-tourist-tax>
- Vocabolario: <https://www.comune.venezia.it/it/content/vocabolario-ids-dal-19052020>
- Nucleo di Polizia Tributaria: <https://www.comune.venezia.it/it/content/nucleo-polizia-tributaria-locale>
- Contatti: <https://www.comune.venezia.it/it/content/sedi-e-orari-ufficio-tributi>